



Comunicato stampa 20 novembre 2012

Moto e motorini più sicuri e meno inquinanti

Il Parlamento europeo ha approvato una relazione che chiede maggior sicurezza e requisiti ambientali più avanzati per veicoli a due, tre ruote e quadricicli. Andrea Zanoni (IdV): “Ci vogliono requisiti di emissioni più rigidi e sistemi di sicurezza obbligatori come l'antibloccaggio delle ruote”

“Maggiore vigilanza del mercato, livelli di emissione più rigorosi e prescrizioni di sicurezza obbligatorie”. Sono questi i principali aspetti sottolineati da Andrea Zanoni, eurodeputato IdV, della relazione approvata oggi a Strasburgo sull'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadricicli. “Oggi in commercio ci sono ancora veicoli poco sicuri e che inquinano troppo. Investendo nell'innovazione del settore si possono creare nuove opportunità di lavoro e salvare molte vite umane”.

Zanoni: “Se consideriamo che oggi questi veicoli rappresentano solo il 3% del chilometraggio complessivo del trasporto su strada, le loro emissioni inquinanti sono davvero un problema. Per questo motivo chiediamo limiti di emissione più severi ed esortiamo i produttori a stabilire i requisiti di conformità il prima possibile”.

L'Eurodeputato chiede anche più sicurezza. “I conducenti di moto e motorini sono molto più a rischio di incidenti gravi o mortali rispetto agli automobilisti, ovvero a fronte di un 2% della distanza totale percorsa su strada annualmente nell'Ue a 25 (dati non comprendono gli ultimi Paesi entrati Romania e Bulgaria, ndr), rappresentano ben il 16% dei decessi per incidente stradale. Va da se che bisogna fare qualcosa anche dal punto di vista tecnico nella produzione di questi veicoli, come prevedere l'obbligo dei sistemi di antibloccaggio delle ruote”.

BACKGROUND

Il Parlamento europeo ha approvato oggi a Strasburgo (677 presenti, 643 favorevoli, 18 astenuti, 16 contrari) la relazione dell'eurodeputato Wim van de Camp (popolare, olandese) “sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadricicli e alla vigilanza del mercato”.

Il 4 ottobre 2010 la Commissione europea ha approvato la proposta di un nuovo regolamento relativo all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote e dei quadricicli alla vigilanza del mercato.

Un'ampia gamma di veicoli rientra nella "categoria L": ciclomotori, motocicli a due o tre ruote, quad e minicar. Attualmente si stima che il numero di veicoli di categoria L che circolano nell'Unione europea sia di oltre 30 milioni. Le prescrizioni per l'omologazione di veicoli nuovi di categoria L sono attualmente stabilite dalla direttiva 2002/24/CE ("direttiva quadro") e da altre 14 direttive collegate.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Sito www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni
Youtube AndreaZanoniTV